

FONDAZIONE DISTRETTO GREEN AND HIGH TECH MONZA BRIANZA

Sede Legale Via Grigna n. 13 - Monza MB

Fondo di dotazione: Euro 61.000

Codice Fiscale 94046240159 - Partita IVA 06392200967

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza n. 94046240159 - R.E.A. n. MB - 1863108



BILANCIO AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31-12-2015	31-12-2014
	EURO	EURO
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) SPESE DI IMPIANTO	0	0
2) SPESE DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	0	0
3) BREVETTI E OPERE D'INGEGNO	0	0
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	0	0
5) SPESE DI AVVIAMENTO	0	0
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	0
7) ALTRE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)	0	0
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) TERRENI E FABBRICATI	0	0
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	0	0
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	0	0
4) ALTRI BENI MATERIALI	5.574	1.998
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)	5.574	1.998
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	0	0
2) CREDITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI		
a) verso imprese controllate	0	0
d) verso altri	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B= I + II + III)	5.574	1.998
C) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		

FONDAZIONE DISTRETTO GREEN AND HIGH TECH MONZA BRIANZA

Sede Legale Via Grigna n. 13 - Monza MB

Fondo di dotazione: Euro 61.000

Codice Fiscale 94046240159 - Partita IVA 06392200967

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza n. 94046240159 - R.E.A. n. MB - 1863108



BILANCIO AL 31.12.2015

I. Rimanenze

1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	0	0
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	0	0
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	0	0
4) ACCONTI A FORNITORI	0	0
TOTALE RIMANENZE (I)	0	0

II. Crediti

1) CLIENTI	34.007	15.532
Fondo svalutazione crediti	(7.305)	(7.905)
<i>Totale netto</i>	<i>26.702</i>	<i>7.627</i>
2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0
3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	0	0
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	0	0
4-bis) CREDITI TRIBUTARI	2.703	8.567
4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	0	0
5) CREDITI VERSO ALTRI	22.553	8.369
TOTALE CREDITI (II)	51.958	24.563

III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	0	0
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0	0
3) ALTRE PARTECIPAZIONI	0	0
4) AZIONI PROPRIE	0	0
5) ALTRI TITOLI	0	0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (III)	0	0

IV. Disponibilita' liquide

1) Disponibilita' liquide in banca	70.061	97.744
2) ASSEGNI	0	0
3) Disponibilita' liquide in cassa	49	8
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	70.109	97.752

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C= I+II+III+IV)

122.067	122.315
----------------	----------------

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi	454	1.713
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	454	1.713

TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)

128.095	126.026
----------------	----------------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31-12-2015	31-12-2014
	EURO	EURO
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. CAPITALE</i>	61.000	60.000

FONDAZIONE DISTRETTO GREEN AND HIGH TECH MONZA BRIANZA

Sede Legale Via Grigna n. 13 - Monza MB

Fondo di dotazione: Euro 61.000

Codice Fiscale 94046240159 - Partita IVA 06392200967

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza n. 94046240159 - R.E.A. n. MB - 1863108



BILANCIO AL 31.12.2015

II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE QUOTE	0	0
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV. RISERVA LEGALE	0	0
VII. ALTRE RISERVE	1.209.997	1.209.997
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(1.236.901)	(1.229.396)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.130	(7.504)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	35.226	33.096
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo per trattamento di quiescenza	0	0
2) Fondi per Imposte	0	0
3) Altri accantonamenti	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	42.736	44.093
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	42.736	44.093
D) Debiti		
1) OBBLIGAZIONI	0	0
2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	0	0
3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	0	0
4) DEBITI VERSO BANCHE	0	0
4) MUTUI A MEDIO LUNGO PERIODO	0	0
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	0	0
6) ACCONTI DA CLIENTI	3.000	0
7) DEBITI VERSO FORNITORI	19.502	10.187
8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	0	0
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	0	0
11) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	0	0
12) DEBITI TRIBUTARI	7.751	13.636
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	10.073	8.715
14) ALTRI DEBITI	9.806	16.299
TOTALE DEBITI (D)	50.133	48.837
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	0
TOTALE RATEI E RISSCONTI (E)	0	0
TOTALE PASSIVO NETTO (A + B + C + D + E)	128.095	126.026
CONTI D'ORDINE	0	0

FONDAZIONE DISTRETTO GREEN AND HIGH TECH MONZA BRIANZA

Sede Legale Via Grigna n. 13 - Monza MB

Fondo di dotazione: Euro 61.000

Codice Fiscale 94046240159 - Partita IVA 06392200967

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza n. 94046240159 - R.E.A. n. MB - 1863108



BILANCIO AL 31.12.2015

CONTO ECONOMICO

	31-12-2015	31-12-2014
	EURO	EURO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLA PRODUZIONE	204.063	176.887
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONE PER LAVORI INTERNI	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	130.766	119.725
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	334.829	296.612
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQUISTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2.701	2.895
7) COSTI PER SERVIZI	137.686	85.114
8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	12.892	13.083
9) COSTI DEL PERSONALE	168.958	189.455
a) Salari e stipendi	120.199	137.716
b) Oneri Sociali	40.065	41.964
c) Trattamento di fine rapporto	8.694	9.775
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri Costi	0	0
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.314	9.017
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.314	1.111
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	0	7.906
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.003	4.766
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	329.554	304.331
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	5.275	(7.718)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	0	0
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
c) Proventi diversi dai precedenti	134	767
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	134	767

FONDAZIONE DISTRETTO GREEN AND HIGH TECH MONZA BRIANZA

Sede Legale Via Grigna n. 13 - Monza MB

Fondo di dotazione: Euro 61.000

Codice Fiscale 94046240159 - Partita IVA 06392200967

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza n. 94046240159 - R.E.A. n. MB - 1863108



BILANCIO AL 31.12.2015

17) *INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI:*

Interessi passivi e altri oneri finanziari

9 100

TOTALE INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI

9 100

17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI

0 0

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

125 667

D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

18) *RIVALUTAZIONI:*

a) Di Partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

0 0

19) *SVALUTAZIONI:*

a) Di Partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

0 0

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

0 0

E) Proventi e oneri straordinari

20) PROVENTI STRAORDINARI

867 5.533

21) ONERI STRAORDINARI

1.815 1.236

TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

(947) 4.297

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)

4.453 (2.754)

22) *IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO*

a) Imposte correnti

3.323 4.750

b) Imposte differite (anticipate)

0 0

TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

3.323 4.750

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

1.130 (7.504)

IL PRESENTE BILANCIO CORRISPONDE ALLE SCRITTURE CONTABILI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pietro Palella

FONDAZIONE DISTRETTO GREEN AND HIGH TECH MONZA BRIANZA

Sede in MONZA (MB) – Via Grigna n. 13

Codice Fiscale 94046240159

Iscritta al Registro delle Imprese di MONZA E BRIANZA n. 94046240159

R.E.A. n. 1863108

Fondo di Dotazione Euro 61.000,00 interamente versato

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

BOZZA

La presente nota integrativa ha la funzione di illustrare i dati esposti nel bilancio di esercizio mediante analisi, integrazioni e sviluppo degli stessi. Essa comprende le informazioni richieste dall'articolo 2427 Codice Civile o da altre leggi e le informazioni complementari considerate necessarie per una rappresentazione esauriente, oltre che veritiera e corretta, della realtà della Fondazione.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2015 e' stato redatto in conformita' alla normativa del Codice Civile ed e' costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, e dalla presente Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio è redatto in Euro, come pure tutti i prospetti della Nota Integrativa, eccetto dove espressamente segnalato. Per effetto di arrotondamenti può accadere che in alcuni di tali prospetti la somma dei dettagli differisca dall'importo totale.

I dati esposti nel bilancio di esercizio sono conformi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Gli stessi sono stati confrontati con i dati al 31/12/2014.

Laddove necessario i saldi al 31/12 dell'esercizio 2014 vengono riclassificati, per facilitare la comparabilità dei dati di bilancio dell'esercizio in chiusura, anche alla luce di quanto disposto dal documento n. 1 della Serie Interpretazioni emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità, relativo alla corretta classificazione delle voci del Conto Economico.

Per quanto riguarda le attività svolte, ed i fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio, si rimanda alla relazione degli Amministratori sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

Si presentano di seguito i criteri utilizzati facendo riferimento alla numerazione dello Stato Patrimoniale, così come modificata dall'art. 2424 C.C. ed omettendo le voci non presenti nel medesimo.

Le valutazioni sono state effettuate in un'ottica prudentiale e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In dettaglio si evidenzia per i singoli raggruppamenti quanto segue:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

1. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi e sono costituite da macchine elettroniche ufficio.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 10 Marzo 1983, n. 72, si fa presente che non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

1. Crediti

Tutti i crediti verso i clienti sono iscritti al valore nominale.

L'importo, rettificato dal fondo svalutazione crediti e' ritenuto congruo alla luce delle effettive esigibilità dei crediti. Tutti i crediti verso i clienti sono esigibili entro la fine dell'esercizio in corso alla data di redazione della presente nota integrativa.

4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale ed includono denaro in cassa e depositi bancari.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono valutati al loro valore nominale con il criterio della competenza economica temporale e riguardano costi già registrati, ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è inserito secondo le risultanze contabili dell'esercizio.

B) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore di tale posta è stato determinato sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei singoli dipendenti, a norma dell'art. 2120 c.c.

D) DEBITI

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di vendita sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

CRITERI APPLICATI NELLE RETTIFICHE DI VALORE

A) Ammortamenti

Le rettifiche di valore concernenti i cespiti patrimoniali sono relative alle quote di ammortamento maturate nell'esercizio, calcolate secondo un piano sistematico di aliquote economico-tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

1) Immobilizzazioni materiali

Sono state utilizzate le seguenti aliquote:

Categoria: Macchine ufficio Elettroniche - Aliquota 20%

L'applicazione di tale aliquota porta ad evidenziare un valore dei cespiti che si ritiene congruo rispetto alla loro possibilita' di utilizzazione.

B) Fondo svalutazione crediti

Non sono state iscritte nuove quote di svalutazione al 31/12/2015. Il valore del fondo e' ritenuto congruo rispetto al valore di presumibile realizzo dei crediti in essere al 31/12/2015.

CONVERSIONE CREDITI E DEBITI IN VALUTA ESTERA

Si attesta che tutti i valori sono espressi in euro fin dall'inizio.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE CONSISTENZE DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito si evidenziano le movimentazioni intercorse nelle voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVO

Nella tabella che segue sono evidenziati i movimenti dell'esercizio 2015 della voce Immobilizzazioni materiali. Gli incrementi si riferiscono a nuova strumentazione per l'ufficio (personal computer e periferiche)

II. Immobilizzazioni Materiali	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
4) ALTRI BENI MATERIALI				
Valore storico	5.555	4.890	-	10.445
Ammortamenti	3.556	1.315	-	4.871
Valore netto	1.998	3.575		5.574

La composizione dei Crediti iscritti nell'attivo circolante e le disponibilita' liquide risultano dettagliate nelle tabelle seguenti:

	31/12/2014	31/12/2015	variazione
Crediti verso clienti	15.532	34.007	18.475
Fondo svalutazione	-7.905	-7.305	600
Totale netto	7.627	26.702	19.075
Crediti Tributarî			
Credito verso erario per IRAP	8.567	2.703	-5.864
Crediti verso altri			
Debitori diversi per quote associative	8.100	8.500	400
Credito V/INAIL	269	53	-216
Contributi da ricevere su rendiconto CCIAA	0	14.000	14.000
Totale crediti verso altri	8.369	22.553	14.184
	24.563	51.958	27.395

La ripartizione dei crediti per area geografica risulta dettagliata nella tabella che segue:

Situazione al 31/12/2015	Italia	Europa Stati Membri UE	Europa altri Stati	Totale
Crediti verso clienti				
<i>(al lordo del fondo di svalutazione)</i>	20.732		13.275	34.007
Crediti Tributarî	2.703			2.703
Disponibilita' liquide	70.109			70.109
Risconti attivi	454			454
Crediti verso altri	22.553			22.553
	116.551	0	13.275	129.826

	31/12/2014	31/12/2015	variazione
Disponibilita' liquide			
Conti correnti bancari	97.744	70.061	-27.683
Disponibilita' liquide in cassa	8	49	41
TOTALE	97.752	70.110	-27.642

Nella tabella che segue e' rappresentato il valore dei risconti attivi confrontato con il precedente esercizio

	31/12/2014	31/12/2015	variazione
Risconti attivi	1.713	454	-1.259

PASSIVO

Patrimonio netto

Le voci che compongono il Patrimonio Netto, nel corso dell'esercizio presentano in sintesi la seguente movimentazione:

Fondo di Dotazione

Saldo al 31/12/2014	Euro	60.000
Incremento al 31/12/2015	Euro	1.000
Saldo al 31/12/2015	Euro	61.000

Fondo di Gestione

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.209.997
Incremento al 31/12/2015	Euro	0
Saldo al 31/12/2015	Euro	1.209.997

Disavanzi portati a nuovo

Saldo al 31/12/2014	Euro	1.229.396
Incremento al 31/12/2015	Euro	7.504
Saldo al 31/12/2015	Euro	1.236.901
Risultato dell'esercizio (avanzo netto)	Euro	1.130

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli dei movimenti dell'esercizio 2015 e dell'esercizio precedente per ciascuna voce del Patrimonio Netto

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo di dotazione	60.000	1.000		61.000
Fondo di gestione	1.209.997			1.209.997
Disavanzi portati a nuovo	-1.229.396	-7.504		-1.236.900
Disavanzi dell'esercizio	-7.504		7.504	0
Avanzo d'esercizio		1.130		1.130
TOTALE	33.097	-5.374	7.504	35.227

Nella tabella che segue sono riportati i movimenti dell'esercizio 2015 nel Trattamento di Fine rapporto di lavoro del personale dipendente.

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

Trattamento di fine rapporto	
Fondo al 31/12/2014	44.093
Incrementi inclusa rivalutazione del saldo al 1/1/2015	8.694
Decrementi per pagamento TFR a personale dimesso e trasferimenti al altri fondi di previdenza complementare	10.051
FONDO AL 31/12/2015	42.736

Si riporta nella tabella che segue la composizione dettagliata dei debiti.

	31/12/2014	31/12/2015	variazione
Debiti verso fornitori	10.187	19.502	9.315
Debiti verso clienti per acconti	-	3.000	3.000
Debiti tributari	13.636	7.751	-5.885
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.715	10.073	1.358
Altri debiti	16.299	9.806	-6.493
TOTALE	48.837	50.133	1.296

Non risulta significativa la suddivisione della voce per area geografica, trattandosi di debiti verso soggetti residenti in Italia.

I debiti verso fornitori includono fatture ricevute e da ricevere accantonate secondo il principio della competenza, e si riferiscono a debiti di natura commerciale.

I debiti tributari includono debiti per Ritenute irpef lavoro dipendente relative alle competenze di Dicembre 2015, ritenute di acconto lavoro autonomo relative a compensi erogati in dicembre .

Alla voce altri debiti sono incluse retribuzioni nette e competenze maturate e accantonate a favore del personale dipendente, non ancora liquidate al 31/12/2015.

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E GARANZIE REALI

Non sono iscritti a bilancio crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI ALL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non e' stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Si riporta il dettaglio dei ricavi, confrontato con il precedente esercizio, suddiviso per categoria.

Valore della produzione	31/12/2014	31/12/2015	variazione
Ricavi per servizi e provvigioni	176.887	204.063	27.176
Sottoscrizioni quote associative	119.725	130.766	11.041
TOTALE	296.612	334.829	38.217

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei costi della produzione, confrontati con il precedente esercizio.

Costi della produzione	31/12/2014	31/12/2015	variazione
Materie prime, suss., di consumo	2.895	2.701	-194
Servizi	85.114	137.686	52.572
Godimento beni di terzi	13.083	12.892	-191
Salari e stipendi rimborsi e oneri sociali	179.680	160.264	-19.416
Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	9.775	8.694	-1.081
Ammortamento beni materiali	1.111	1.314	202
Svalutazione crediti	7.906	-	-7.906
Oneri di gestione	4.766	6.003	1.237
TOTALE	304.331	329.554	25.223

Si riportano nel seguito, confrontati con il precedente esercizio, i dettagli delle voci relative ai proventi e oneri finanziari, straordinari ed alle imposte di esercizio.

Proventi e oneri finanziari	31/12/2014	31/12/2015	variazione
Interessi attivi c/c	767	134	-633
Interessi passivi c/c	100	9	-91
TOTALE	667	125	-542

Proventi e oneri straordinari	31/12/2014	31/12/2015	variazione
Soppravvenienze attive	5.533	867	-4.666
Sopravvenienze passive	1.236	1.815	579
TOTALE	4.297	-947	-5.244

Altre informazioni:

Si riportano i dati sull'occupazione:

Organico	31/12/2014	31/12/2015
Dirigenti	1	1
Dipendenti	2	1

Ai sensi di legge si evidenzia che i compensi complessivi spettanti ai membri dell'organo tecnico contabile ammontano ad Euro 6000,00.

Nell'affermare che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente, dalla Fondazione risultano nelle scritture contabili, si fa presente che il bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pietro Palella



RELAZIONE ATTIVITA'

ANNO 2015

SOMMARIO

<i>SOMMARIO</i>	1
1. PREMESSA.....	2
2. AREE DI INTERVENTO.....	4
a. PROGETTI DI SISTEMA.....	4
a.1 Dati dimensionali del Distretto.....	4
a.3 Sistema "Territorio".....	6
a.4 Sistema "Aziende".....	8
a.5 Internazionalizzazione.....	13
b. SUPPORTO ALLE AZIENDE.....	14
b.1 Creazione della rete.....	14
b.2 Sviluppo industriale.....	18
b.3 Finanza.....	23
b.4 Infrastrutture e servizi pubblici.....	24
b.5 Formazione.....	24

21 marzo 2015



1. PREMESSA

La presente relazione riguarda le attività svolte, i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2015 ed i programmi per il successivo esercizio.

Nonostante le difficoltà economiche riscontrate nel precedente anno 2014, ed il protrarsi della crisi economica, la Fondazione ha continuato a perseguire i suoi obiettivi strategici di sostegno dello sviluppo industriale negli ambiti ICT ed energie rinnovabili ed i suoi fini economici, mantenendo fede agli obiettivi di pareggio.

Sul piano degli obiettivi strategici, l'anno 2015 ha segnato alcuni successi significativi, in particolare la Fondazione si è aggiudicata il primo progetto europeo (Silicon Europe Worldwide presentato sul Programma COSME 2014-2020) in collaborazione con altri 5 distretti europei focalizzati sulle tecnologie avanzate.

La Fondazione Distretto è stata anche un attore fondamentale tra i partner del progetto "Brian...tech, un territorio a portata di smartphone" finanziato dal bando regionale Distretti per l'Attrattività e che ha visto come capofila il Comune di Vimercate. Il progetto ha ottenuto il punteggio migliore nella provincia di Monza e della Brianza.

Si è consolidato il numero delle aziende aderenti continuato nella costruzione della rete, anche attraverso eventi di business matching che hanno registrato una larga e interessata partecipazione

Grazie al significativo contributo della Fondazione Distretto si è inoltre potuto espandere il numero delle aree industriali coperte da servizi di connettività in banda ultra larga estendendo il beneficio anche ad alcune scuole superiori delle provincia di Monza e delle Brianza.

In relazione al conto economico, rispetto al precedente esercizio, globalmente il valore dei ricavi si incrementa di poco meno del 13%. I ricavi a carattere istituzionale, quali quote di adesione e contributi degli Aderenti e Sostenitori si sono incrementati del 9%, mentre sono cresciuti del 15% i ricavi conseguiti per prestazioni di servizi ad aziende aderenti.

Anche rispetto alla pianificazione di budget si sono ottenuti ricavi superiori alla previsione, globalmente per c.a. 8%

In relazione ai costi della produzione, complessivamente rispetto al precedente esercizio si incrementano di 8 punti percentuali.

Questo incremento è dovuto al combinato effetto di:

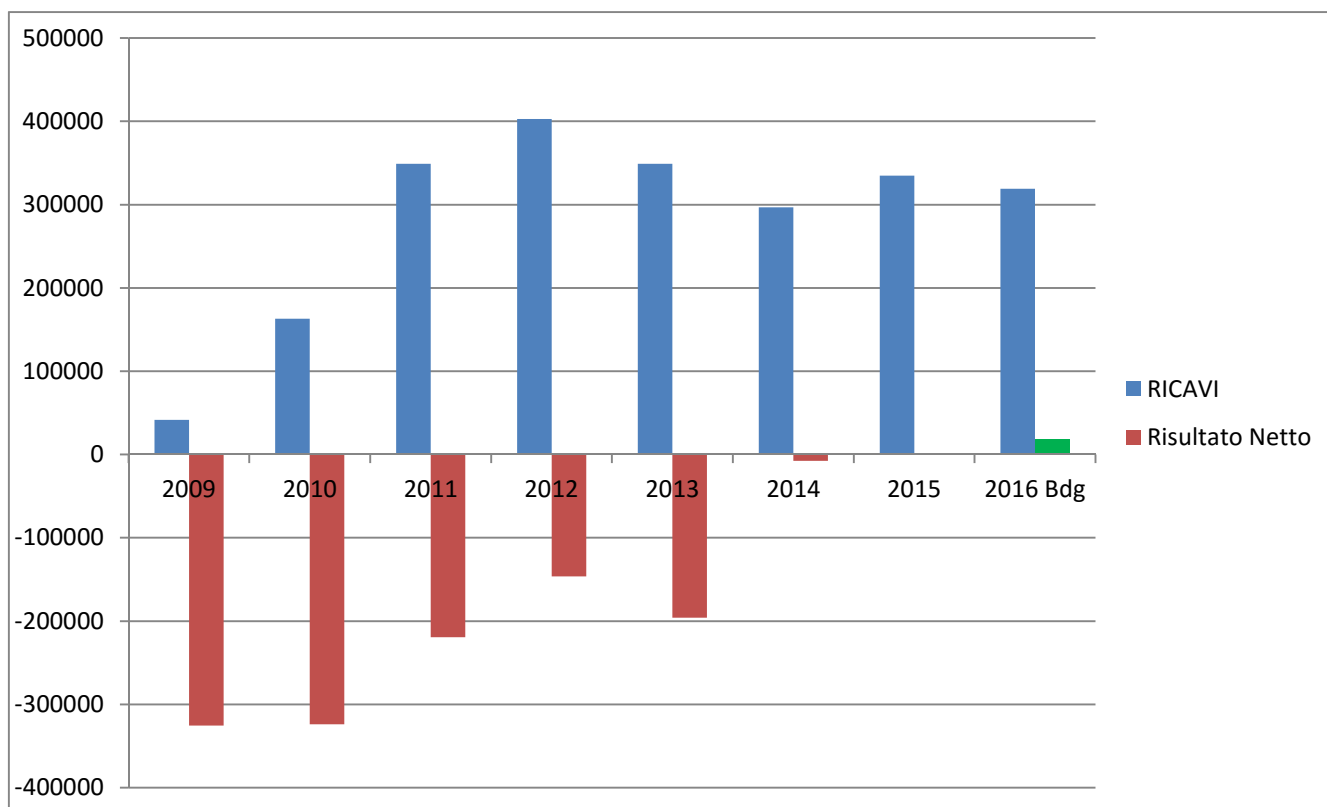
- una riduzione di costi generali e del personale
- un incremento dei costi per servizi di terzi, dovuto per lo più all'incrementato volume di servizi prestati dalla Fondazione ad aziende aderenti che, dato il limitato numero di risorse interne, viene parzialmente affidato a terzi.

Rispetto alla pianificazione di budget si è registrato un incremento maggiore dei costi della produzione, pari al 16% c.a. dovuto oltre a quanto sopra descritto, anche ad oneri diversi di gestione superiori al budget per IVA non recuperabile.

In conclusione, a fronte di una seppur moderata crescita dei ricavi, e grazie ad una oculata gestione dei costi generali e del personale e' stato possibile mantenere il risultato di pareggio.

Nella tabella che segue e' rappresentato l'andamento, a partire dalla costituzione fino al periodo 2015, del volume di ricavi confrontato con il risultato netto ottenuto, oltre alla previsione di budget per il corrente anno.

Tabella 1: Confronto ricavi – risultato netto 2009-2015



Per il 2016, si prevede di consolidare il risultato economico mantenendo il pareggio di bilancio e di rafforzare ed espandere la rete tra le aziende, oltre ad estendere ulteriormente la copertura di connettività nelle aree industriali della provincia.

Il piano per il corrente anno prevede poi di partecipare ad altri progetti europei facendo leva sulla rete costruita con gli altri cluster europei.

Oltre a quanto sopra e' in discussione la possibilità di sviluppare una iniziativa su Internet delle cose (IoT) che possa valorizzare al meglio l'ecosistema composto da grandi aziende, che possiedono le tecnologie abilitanti, e da PMI che possano sviluppare soluzioni innovative per un mercato così frammentato come quello dell' IoT, per poi rivolgersi agli utilizzatori di queste tecnologie in ambiti e in settori finora poco inclini al loro utilizzo.



Quest'ultima interessante iniziativa, che, come detto sopra, e' in discussione alla data di stesura della presente relazione, si colloca in un ambito strategico per gli intenti perseguiti dalla Fondazione, in linea con la sua missione istituzionale.

Nel prosieguo della presente relazione vengono illustrati alcuni momenti di approfondimento del tema "Internet delle cose" (IoT) nell'ambito delle attivita' portate avanti dalla Fondazione Distretto durante il 2015.

2. AREE DI INTERVENTO

a. PROGETTI DI SISTEMA

a.1 Dati dimensionali del Distretto¹

Aspetto fondamentale per la costruzione della rete, e primo livello di analisi della realtà territoriale, è poter mettere a disposizione un insieme di dati (tipicamente relativi al fatturato ed ai livelli occupazionali) che, a partire dai dati delle singole Aziende, aiutino a capire la "dimensione" della rete che si sta contribuendo a costituire, sia come elemento motivazionale che come elemento oggettivo, basato cioè su criteri oggettivi, chiaramente identificati e condivisi su cui poggiare considerazioni e decisioni di collaborazione.

Questi elementi sono stati identificati nei classici "Parametri Finanziari" delle Aziende, estrapolando in tal modo il Distretto ad una "Azienda Distretto" per la quale sia possibile identificare ed elaborare attraverso piattaforme software:

1. Linee di business (differenziazione merceologica; clusters di aziende omogenee per attività)
2. KPI (Key Process Indicators) riconosciuti: fatturato, margini operativi, numero di addetti, crescita, EBITDA, fattore di rischio ecc.

Riportiamo in questo rapporto, in continuità con quanto affrontato negli anni precedenti, i dati relativi all'anno 2014, essendo in fase di sviluppo la analisi relativa al 2015. Per motivi contingenti il 2015 è stato un anno focalizzato su Eventi dedicati alle Aziende e Progetti sia sul territorio che a livello Europeo (di cui verrà dato conto nei parametri seguenti).

Riportiamo quindi la sintesi dei dati così come riportata su "Il Cittadino" in data 10 Marzo 2016, in cui viene data evidenza della attività del Distretto

¹ Dati Aggiornati con Osservatorio Distretto 2014: analisi annuale delle imprese associate (aspetti generali, finanziari e prospettive) realizzata con il sistema LEANUS - Piattaforma on line per l'analisi d'impresa.



Sono stati quindi condensati i dati finanziari delle Aziende aderenti al Distretto, con l'obiettivo di **avere un quadro completo delle dimensioni del Distretto Green and High Tech Monza Brianza analizzando l'evoluzione economica e finanziaria dal 2011 al 2013 delle aziende aderenti al Distretto**, prendendo come riferimento i dati pubblici (Bilanci a fine 2013, depositati entro il 30/06/2014) relativi alle Aziende aderenti al Distretto al 30 Giugno 2014.

La elaborazione dei dati dei bilanci consolidati è stata effettuata attraverso la Piattaforma **Leanus®** on line (software dedicato per l'analisi d'impresa) la cui sintesi è riportata nel diagramma di sintesi di seguito riportato:

Le Imprese Analizzate: 5 Cluster Settoriali



Tutti i settori, ad eccezione del comparto Others, hanno un'impresa "capo-filiera".

Nel comparto TLC Products & Services non ci sono imprese XXL (Ricavi > 1.000 mln/€)





In sintesi, le peculiarità della “Azienda Distretto” nel periodo 2010-2014 possono riassumersi nei seguenti punti:

1. Dal 2012 al 2014 il numero degli addetti delle aziende aderenti al Distretto analizzate è cresciuto del 3,1%.
2. Nell’ultimo anno il numero degli addetti è rimasto stabile
3. I settori trainanti dal punto di vista dei ricavi sono l’Energia ed Elettronica
4. Il maggior incremento percentuale del volume d’affari viene fatto registrare dal settore TLC (+40,8%).
5. Il settore “Energia” fa registrare un decremento di 88 mln pari a circa il 3,6%.

Attraverso lo strumento per la analisi dati che consente di fare delle elaborazioni sintetiche sui vari settori (piattaforma Leanus) si è effettuato uno studio completo (disponibile su richiesta) ed in particolare interessante è il “Rating” della Azienda Virtuale del Distretto, nei suoi aspetti di Equilibrio Economico, Equilibrio Patrimoniale ed Equilibrio Finanziario relativo ai 5 Settori merceologici di riferimento.

a.3 Sistema “Territorio”

➤ Progetto “Cluster Tecnologico Regionale Tecnologie per le Smart Communities”

Anche durante il 2015 la Fondazione Distretto si è occupata, in qualità di Fondatore Costituente dell’attività amministrativa, gestionale e di coordinamento della «Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities – Lombardia», svolgendo in particolare i seguenti servizi di consulenza:

- Attività amministrativa, contabile e finanziaria e di segreteria del Cluster
- Coordinamento della attività e delle relazioni con gli altri Cluster regionali, con il Cluster Nazionale Smart Communities, con Regione Lombardia, e con MIUR e Organi comunitari
- Coordinamento e gestione delle attività del Consiglio di Amministrazione e di quelle dei gruppi di lavoro tematici
- Redazione e relativi aggiornamenti dei seguenti documenti: Piano strategico, Piano di sviluppo tecnologico, Piano dei servizi offerti alle imprese/enti di ricerca, Piano di comunicazione interno ed esterno
- Avvio della procedura di ottenimento di “quality label” del Cluster
- Attività di comunicazione interna ed esterna (newsletter, ecc.)
- Gestione per quanto di competenza del Cluster della piattaforma regionale di Open Innovation.

Tali servizi sono stati oggetto di un apposito contratto tra i due enti.

➤ Progetto “Brian...tech, un territorio a port@ata di smartphone”

La Fondazione Distretto Green & High Tech Monza Brianza nel 2015 ha partecipato al progetto “Brian...tech, un territorio a port@ata di smartphone” finanziato dal bando regionale Distretti per l’Attrattività e che ha visto come capofila il Comune di Vimercate, svolgendo i seguenti servizi per la realizzazione del progetto:



- Individuazione delle tipologie di incarico per lo svolgimento delle attività legate alla realizzazione del progetto
- Costruzione e definizione dei contenuti tecnico-economici per ogni singola prestazione di servizi/forniture
- Individuazione dei soggetti idonei per l'affidamento degli incarichi
- Definizione documentazione per affidamento incarichi a supporto dell'Amministrazione Comunale
- Verifiche per conto dell'Amministrazione Comunale della qualità delle prestazioni del servizio/della fornitura
- Verifica/predisposizione della documentazione necessaria alla regolare esecuzione/erogazione del servizio/della fornitura e raccolta documentazione necessaria per la liquidazione degli importi dovuti da parte dell'Amministrazione Comunale;
- Attività di coordinamento generale a supporto dell'Amministrazione Comunale con azioni/atti finalizzati alla conclusione nei tempi previsti dal Bando di progetto.

Tali servizi sono stati oggetto di un apposito contratto tra i due enti, che ha durata fino al 30 giugno 2016.

a.4 Sistema "Aziende"

Nel corso dell'anno la attività sui progetti di filiera si è concentrata sui progetti di Infrastrutturazione in Banda Ultra Larga per il Territorio ed in particolare:

- Progetto BUL Concorezzo-Monza (concluso - in piena fase implementativa da parte di Briantel)
- Progetto BUL Agrate (in piena fase implementativa da parte di Briantel)
- Progetto Connettività per le Scuole Secondarie di Monza-Brianza

Di seguito una rapida sintesi:

➤ **Progetto Banda Ultra Larga (BUL) in Brianza: Area Industriale Concorezzo-Monza**

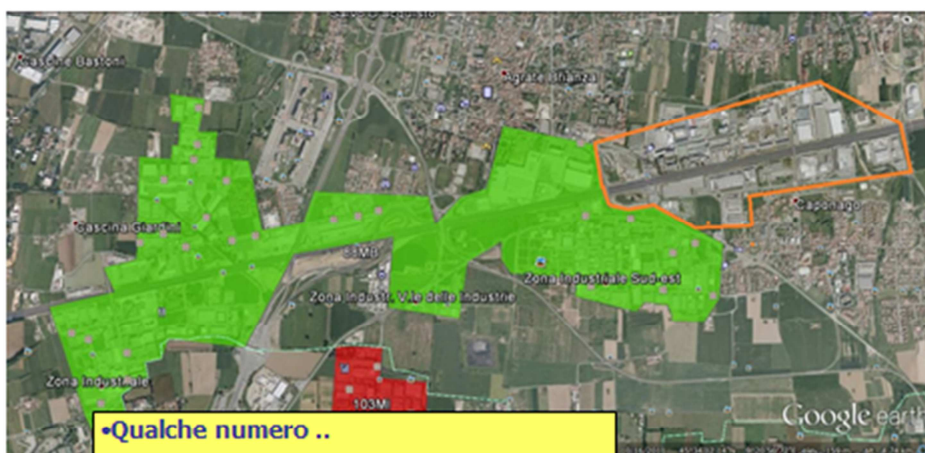
Dopo l'ultima parte di attività che ha visto impegnato il Distretto per il supporto a Briantel (subentrata alla RL per quanto riguarda la infrastrutturazione informatica dell' area), il progetto si è concluso per quanto riguarda la attività del Distretto, promotore della innovazione sul territorio attraverso la stretta collaborazione con Briantel, che continua la attività sul territorio con il portare connettività alle Aziende dell'area, ad oggi assommanti ad oltre 100.

➤ **Progetto Banda Ultra Larga (BUL) in Brianza: Area Industriale Agrate**

Focus del 2015 in relazione a questa attività è stato il Progetto Infrastrutturazione dell'area industriale di Agrate che ha visto il Distretto impegnato con Camera di Commercio MB, Confindustria MB ed il comune di Agrate nella promozione del Progetto sul territorio e sul censimento delle Aziende potenziali interessate al servizio innovativo proposto.



Banda Ultra Larga - Struttura



•Qualche numero ..

- 430 PMI potenziali utenti totali
- 361 nel Comune di Agrate Brianza
- 58 nel Comune di Brugherio
- 11 nel Comune di Concorezzo



Il progetto è stato presentato alla cittadinanza ed alle Aziende del territorio con un evento ufficiale tenutosi nel Comune di Agrate, alla presenza degli Amministratori Pubblici, dei Rappresentanti di Camera di Commercio MB, di Confindustria MB, del Distretto e di Briantel, Azienda prescelta a seguito di manifestazione di interesse gestita dal Comune di Agrate in armonia con le procedure di evidenza pubblica.



martedì 10 marzo 2015, ore 18:00
Sala consiliare, comune di Agrate Brianza

AGRATE AIRFIBER

Agrate AirFiber
LA CONNESSIONE ULTRAVELoce

Presentazione del progetto per infrastrutturazione a Banda Ultra Larga dell'area industriale di Agrate Brianza

Interverranno:

Ezio Colombo Sindaco di Agrate Brianza

Marco Valtolina Assessore urbanistica, attività produttive e commercio

Giacomo Piccini Direttore generale del Distretto Green & High Tech MB

Pietro Palella Presidente del Cda del Distretto Green & High Tech MB

Alessio Barbazza in rappresentanza di Confindustria Monza e Brianza

Donatella Scarpa Consigliere della Camera di Commercio MB

Il progetto, tecnicamente impostato sulla tecnologia FTTH (Fiber to the Tower) ha consentito la infrastrutturazione del territorio con profili di connettività in linea con la Agenda Digitale Europea (profili da 30/3, 40/10, 100/100 Mb/sec) con ovvio vantaggio per le Aziende che ne vogliono trarre i benefici. Ad oggi le Aziende che hanno aderito al progetto sono oltre 30.



Ulteriore vantaggio per il territorio dovuto alla infrastrutturazione telematica è stata la disponibilità del servizio WiFi gratuito messo in opera da Briantel per il Comune di Agrate per un miglior servizio ai cittadini



Il servizio WiFi è stato attivato e reso disponibile ai Cittadini in 5 punti di interesse del Comune di Agrate.

Il progetto ha visto impegnato il Distretto e le sue risorse sul territorio per un periodo complessivo di 6 mesi durante l'anno 2015.

➤ **Progetto Connettività per le Scuole di Monza Brianza**

Su stimolo e discussione all'interno del Tavolo dello Sviluppo, di cui il Distretto è parte esecutiva, in sinergia con la Provincia di Monza e Brianza è stato impostato un programma di mappatura sul territorio della situazione di connettività per tutte le Scuole secondarie della Provincia di Monza e Brianza

Estratto dalla lettera inviata a tutti i Dirigenti Scolastici delle Scuole di secondo grado della Provincia di MB, in data 5 Agosto 2015:

"Come Provincia di Monza e Brianza stiamo valutando come meglio supportare le Scuole per quanto riguarda la connettività dati attraverso la possibilità di connessione tramite Banda Ultra Larga.

In questa ottica abbiamo chiesto al Distretto Green & High Tech Monza e Brianza di effettuare un Survey presso le Scuole per quanto riguarda la disponibilità attuale di connettività, il suo utilizzo e le eventuali necessità di sviluppo.

Tale Survey riguarderà in particolare la parte "dati" poiché la parte "voce" è già nella disponibilità della Provincia.

I dati raccolti verranno poi esaminati criticamente ed in base ad essi verranno valutate le possibilità di aggiornamento rispetto alla situazione attuale."

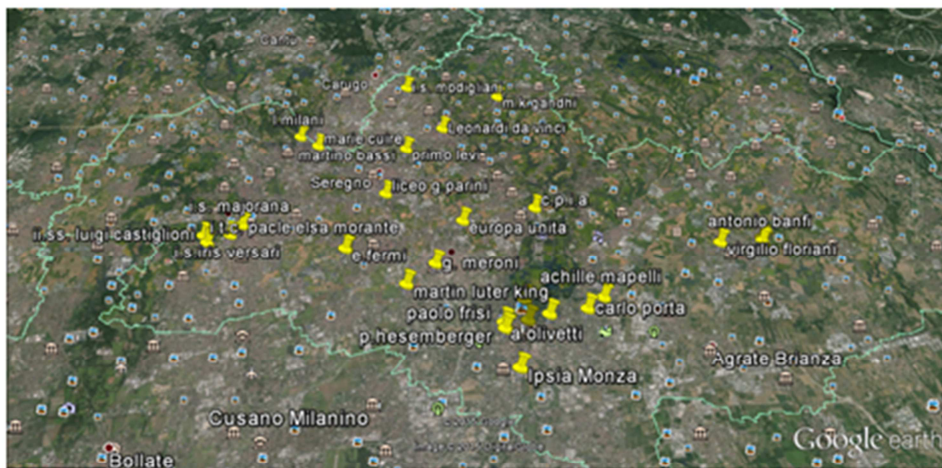
Il progetto è stato eseguito sul territorio nella seconda parte del 2015:

- a. predisponendo un Survey per la raccolta delle informazioni;
- b. contattando tutti e 32 i Dirigenti degli Istituti, coinvolgendoli in incontri singoli dedicati per l'approfondimento della iniziativa e la richiesta delle informazioni necessarie per la elaborazione di possibili proposte migliorative con il supporto di Aziende TELCO del territorio disposte a supportare il Progetto;
- c. programmando un completo secondo giro di incontri per proporre proposte migliorative supportate da Briantel (azienda del territorio a supporto del Progetto).



Progetto «Connettività»

- La distribuzione sul territorio



Il progetto ha visto impegnato il Distretto e le risorse dedicate sul territorio in modo intensivo per tutto l'ultimo trimestre 2015 e, con intensità discendente, per il primo trimestre 2016

I questionari sono ad oggi tutti disponibili presso il Distretto.



Progetto «Connettività» Scuole Provincia MB

- Sintesi e Status a Gennaio 2016

Descrizione	#
Totale Scuole Secondarie sul territorio	31
Questionari inviati e richiesta di intervista	31
Appuntamenti per intervista confermati (al 31 Dicembre)	31
Appuntamenti / incontri effettuati (al 31 Gennaio 2016)	31
Questionari disponibili (al 31 Gennaio 2016)	30
Istituti con contratti in fase di negoziazione / avviati	11 / 5



a.5 Internazionalizzazione

L'attività sul tema dell'internazionalizzazione del Distretto è stata avviata nel 2011 con la partecipazione al Semiconductor Cluster Forum ed è proseguita con l'obiettivo sia di partecipare ad attività europee, per poter creare la 'rete delle reti' con gli altri cluster europei, sia di poter presentare le PMI aderenti al Distretto ad eventuali partner europei.

Anche nel 2015 il Distretto ha contribuito ai lavori del 8° European Semiconductor Cluster Forum tenutosi a Grenoble (F) il 28 e 29 aprile.

➤ Partecipazione a progetti europei

Nel 2015 la Fondazione Distretto ha partecipato come partner ai seguenti bandi europei:

1. Progetto Silicon Europe Worldwide presentato sul Programma COSME 2014-2020 con capofila DSP Valley (Leuven - Belgio) e altri 4 partner europei, oltre alla Fondazione Distretto: Silicon Saxony Management GMBH (Dresda – Germania), Minalogic Partenaires (Grenoble – Francia), Vereniging High Tech NL (Eindhoven – Olanda), Athena Research & Innovation Center in Information Communication & Knowledge Technologies (Maroussi – Grecia).
2. Progetto ECSPERIENCE – European Clusters Strategic Partnership for Innovative Experience Industries presentato sulla Call H2020-INNOSUP-2015-1 con capofila Athena Research & Innovation Center in Information Communication & Knowledge Technologies (Grecia).
3. Progetto "EU 4x4 – EU Industry 4.0 Cross-sector Value Chain Multiplier for SMEs (Call)" presentato sulla Call H2020-INNOSUP-2015-1 con capofila Intrasoft International SA (Lussemburgo).

L'esito della commissione di valutazione è stato positivo per il progetto 1) negativo per i progetti 2) e 3).

L'avvio del progetto approvato "Silicon Europe Worldwide", che avrà durata di 24 mesi, è avvenuto nel mese di gennaio 2016.

b. SUPPORTO ALLE AZIENDE

b.1 Creazione della rete

Nell'anno 2015 il focus delle attività, per situazioni contingenti, è stato fortemente spostato sulla parte Progetti (nazionali ed internazionali) e Consulenze; conseguenza ne discende che la attività di mantenimento sulle Aziende e soprattutto di espansione della rete ne abbia risentito; nonostante il numero delle nuove adesioni (25) sia stato maggiore di una unità rispetto al 2014, il numero complessivo delle Aziende aderenti è rimasto praticamente stabile (104 Aziende aderenti a fine anno, +2 rispetto al 2014). Questo dato probabilmente denota un livello di asintoto dovuto alla limitazione delle risorse del Distretto, in particolare risorse devolute allo sviluppo della rete.

Nell'istogramma sottostante si riporta l'andamento delle adesioni al Distretto in funzione degli anni e l'andamento delle nuove adesioni durante il 2015 ripartito per trimestri:

Tabella 2: Andamento delle Associazioni al Distretto

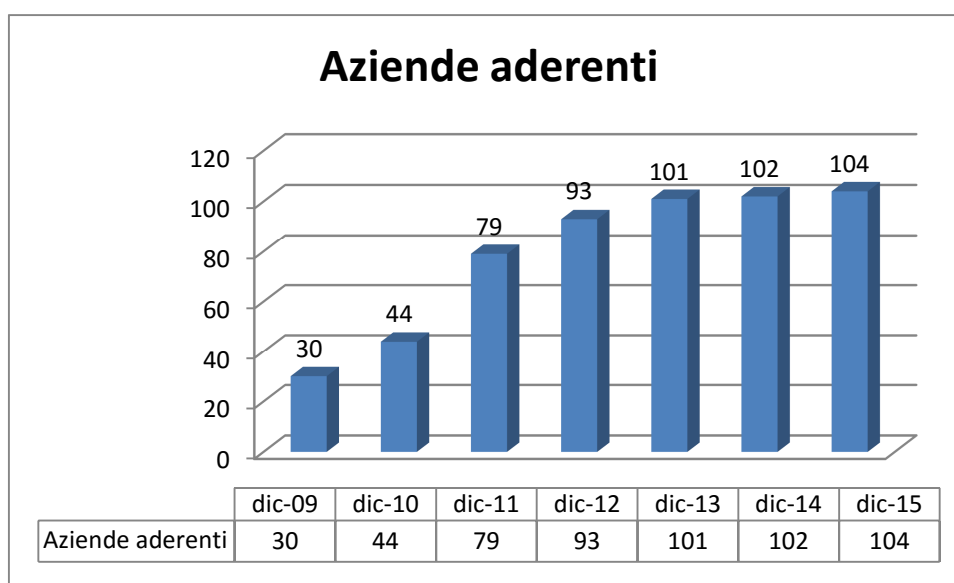


Tabella 3: Andamento delle nuove adesioni per Trimestre nell'arco del 2015

	2014	2015-Q1	2015-Q2	2015-Q3	2015-Q4	2015
	Summary	Summary	Summary	Summary	Summary	Summary
Nuove Aziende	24	6	8	8	3	25
Totale Aziende	102	102	107	105	104	104
Pending		11	7	7		4
Disdette	23	6	3	10	4	23



Qualche considerazione sul mix delle Aziende; a fine 2015 il numero delle disdette (23) risulta inalterato rispetto al 2014 e 2013 (24); questo dato sembra definire un turnover rate fisiologico e direttamente correlato alla attività che il Distretto effettua con gli aderenti stessi ("Aziende Attive" rispetto alla più generale classificazione di "Aziende Aderenti") e quindi correlato direttamente alle risorse che operano su questa attività.

Le "non rinnovate adesioni" nell'anno 2015 sono dovute principalmente ai seguenti fattori :

Difficoltà economiche:	Fluorosat, Delco, Evibility, SMIC, SDL, Comprel, Sirti, K314
Diverso Focus:	Siemens, Brennercom, MET, GCI Group, M&GF Prj, SielTre
Altri interessi:	Radio Marconi, Sat RG2, OMR, SEGRO, DevProject
Mancato Matching:	Hera02, Soluzioni Innovative, Zuken, NBD Servizi

Relazioni e Connessioni tra le Aziende

Sono riportati di seguito i dati (in forma tabellare) relativi alle connessioni di rete create a partire dal 2009, che dimostrano l'ampliamento della rete stessa e la sua evoluzione dal 2009 al 2015.

Le connessioni riguardano tutte le imprese, istituzioni e partners che almeno una volta nel corso del periodo 2009-2015 hanno partecipato alla rete definita e supervisionata dal Distretto.

Numericamente l'ampliamento della rete è riassunto nella sottostante tabella:



Tabella 4: Ampliamento della rete distrettuale

Anno Variazioni	Nodi Attivi	Aziende Aderenti	Connessioni tra Aziende	Connessioni con Istituzioni	Connessioni con Partners	Totale Legami creati
2009	49	33	37	17	22	76
2010	83	69	70	22	17	109
2011	98	79	85	25	50	160
2012	112	93	204	47	20	271
2013	157	101	245	38	25	308
2014	194	102	294	52	37	383
2015	213	104	338	48	33	419
<i>delta 2011/2010</i>	15	10	15	3	33	51
<i>delta 2012/2011</i>	14	14	119	22	-30	111
<i>delta 2013/2012</i>	45	8	41	-9	5	37
<i>delta 2014/2013</i>	37	1	49	14	12	75
<i>delta 2015/2014</i>	19	2	44	-4	-4	36

E' evidente l'incremento dei principali indicatori in tabella nell'anno 2015 rispetto al 2014 relativamente alle connessioni tra Aziende, e la situazione di fatto stabile (salvo piccole variazioni) rispetto ai Partners e alla PA, dimostrando l'efficienza e l'efficacia delle azioni che il Distretto ha messo in opera durante l'anno, coinvolgendo in modo fattivo le aziende sia in esplorazioni di potenzialità fra di loro, che coagulando le stesse attorno ai progetti di filiera (Banda Ultra Larga, Smart Grid e Smart City) nonché ai bandi sui progetti agevolati.

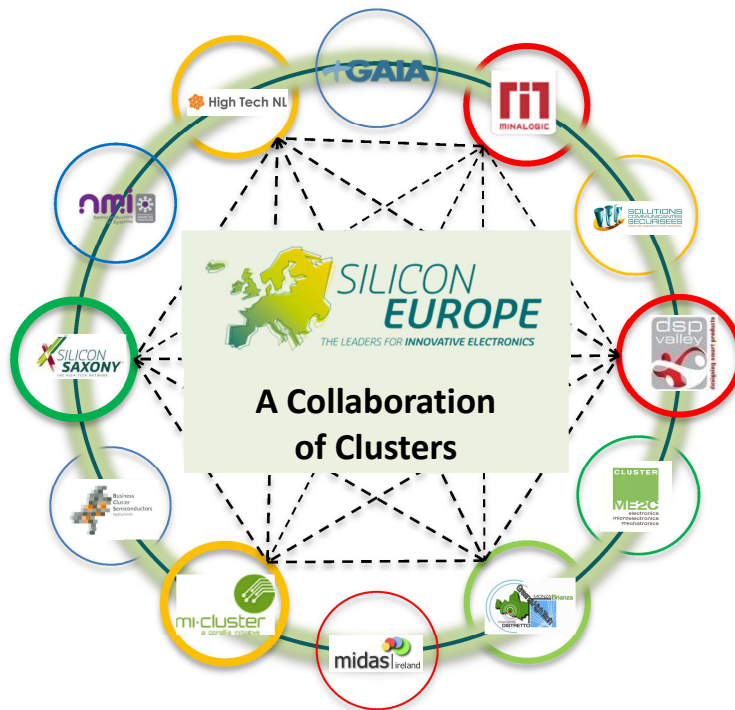
Da segnalare, ancora una volta, come sia *in fieri* un inizio di "autosostentamento" della rete: alcuni legami possono essere infatti dovuti ad azione autonoma di alcune aziende verso altre aderenti al Distretto, fatto però reso possibile esclusivamente dalla azione e presenza costante del Distretto verso i suoi aderenti.

L'attività di Internazionalizzazione che passa attraverso l'attività con Distretti ed Istituzioni straniere, inizia ad essere evidente e consistente.

Di particolare rilevanza nel 2015 l'ingresso del Distretto nella rete Europea dei Clusters della Microelettronica consolidata nella Silicon Europe Alliance (evoluzione naturale ed ampliamento della precedente European Semiconductor Cluster Forum), aggregazione di 12 Cluster Europei di cui il Distretto è parte)



La rete di internazionalizzazione si sviluppa attraverso i Cluster Europei, con cui si hanno collaborazioni sia per partecipazione a fiere/eventi (i.e. SEMICON Dresda 2015, IIS Europe 2015) o partenariati per partecipazione a Progetti Europei .





b.2 Sviluppo industriale

L'attività di supporto allo sviluppo e/o rafforzamento aziendale è stata anche nel 2015 una delle attività importanti del Distretto.

L'attenzione si è rivolta soprattutto verso realtà di piccole dimensioni che trovano normalmente difficoltà ad instaurare rapporti proficui con le grandi multinazionali del territorio, dall'altro la natura dell'intervento si è spostata da una fase di supporto allo start-up di impresa, verso lo sviluppo industriale vero e proprio, attinente tanto alla riorganizzazione dei processi interni alle aziende, che alla ridefinizione delle strategie.

La attività si è sviluppata su 3 linee, ognuna delle quali ha visto almeno un evento come elemento di riferimento per il Distretto e dal Distretto verso le Aziende aderenti:

1. Attività di internazionalizzazione : **Evento ECCP Milano ASEAN-USA Sett. Ott. 2015**
2. Attività di "Contaminazione delle Filiere": **Evento IoT Aprile 2015**
3. Attività di Business Matching: **Evento di Business Matching Dicembre 2015**

➤ **Evento ECCP Milano ASEAN-USA Sett -Ott 2015**



EU-ASEAN Cluster Matchmaking Event on creativity and innovation in the agro-food sector

organised in the context of the Expo Milano 2015

29th and 30th September 2015

EU INITIATIVE PROMOTING INTERNATIONAL CLUSTER COOPERATION FOR SMES

Cluster Matchmaking Event on Eco-efficient Management of Resources in the Agro-food Sector

With the special participation of Delegations from the USA and
Canada

Milan, Italy

5th and 6th of October, 2015

Organised in the context of the Expo Milano 2015

“On 29th and 30th September 2015 the European Commission’s Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs will organise the **EU-ASEAN Days: joint cooperation to enhance business and investment opportunities** in Milan (Italy), including an **EU-ASEAN Cluster matchmaking event**, with the aim to foster cooperation between clusters from Europe with clusters from ASEAN (Association of Southeast Asian Nations) countries.”

“On the 5th and 6th of October 2015, the European Commission’s Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs together with the Enterprise Europe Network will organise a thematic matchmaking event devoted to companies, clusters, associations and research centres. **The Event represents a real opportunity to foster cooperation between European, American and Canadian clusters, and their Small and Medium-sized Enterprise (SME) members**, within thematic areas addressing the sustainable development and growth of the agro-food sector. The Event will take place within the context of Expo Milano 2015.”

Ai due eventi di internazionalizzazione, organizzati in occasione di EXPO 2015, il Distretto ha partecipato attivamente con alcune Aziende aderenti che hanno avuto modo di stabilire interessanti contatti con Aziende appartenenti ai Clusters intervenuti, nel campo dell' Agrifood, Farm Automation e Internet of Things in senso più generale.

Al Clusters Matchmaking Event hanno partecipato 12 Clusters Europei, mentre all'evento USA-Canada C2C matchmaking event hanno partecipato 18 Clusters; in entrambi i casi il Distretto Green & High Tech è stato parte della European Delegation.

➤ **Evento IoT Aprile 2015 – La Contaminazione delle Filiere**

Ad Aprile 2015 il Distretto, in collaborazione con Camera di Commercio MB, ha organizzato un evento per indirizzare la tematica IoT verso le filiere non propriamente a carattere elettronico, con lo scopo di portare la competenza elettronica (propria delle Aziende del Distretto) verso le Aziende che competenza elettronica non hanno (Filiere del mobile, meccanica, salute) per aiutarle a dare valore aggiunto ai loro prodotti. Qui di seguito il testo dell'invito:

"Il 2014 ha rappresentato un anno di svolta per l'Internet of Things. Si colgono segnali concreti e incoraggianti dal mercato in termini di diffusione, fatturato e ampiezza dell'offerta. Arrivano forti spinte all'innovazione da startup, PMI e grandi player, come STMicroelectronics, che stanno entrando con sempre maggiore decisione in alcuni settori rompendo gli schemi tradizionali.

Allo scopo di affrontare queste tematiche in modo efficace, facilitando la collaborazione cross-settoriale fra PMI e Grandi Aziende del territorio, favorendo la penetrazione delle tecnologie elettroniche avanzate al servizio delle Aziende del territorio e promuovere la nascita di Aziende emergenti, il Distretto Green & High Tech Monza - Brianza, in collaborazione con Camera di Commercio Monza e Brianza, hanno il piacere di invitarLa all' incontro sul tema

Internet of Things: Le opportunità da cogliere La creazione di un ecosistema attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative

Questo primo incontro (altri ne seguiranno con lo scopo di coinvolgere altre filiere per favorire la interazione e connessioni fra diverse Catene del Valore per favorire lo sviluppo del territorio) è rivolto alle Aziende aderenti al Distretto, di cui Lei è parte, ed aperto ad Aziende eventualmente invitate dalle stesse Aziende aderenti .



L'incontro, organizzato nella sede di Camera di Commercio MB, ha visto la presentazione della piattaforma IoT da parte di ST Microelectronics alle Aziende intervenute (29 Aziende, 40 persone presenti) Aziende che competenza elettronica non hanno (Filiere del mobile, meccanica, salute) per supportarle nel cammino di innovazione e dell'incremento del valore aggiunto dei loro prodotti.

A valle di questo primo incontro si è costituito un Focus Group a cui hanno partecipato alcune Aziende della filiera del Mobile e del Lighting con cui si è instaurata una collaborazione con alcune Aziende del Distretto per lo sviluppo di un alcune iniziative innovative .



➤ **L'evento di Business matching come strumento di costruzione della rete - "Le Aziende del Distretto high tech presentano i loro progetti"**

Questo evento si è tenuto il 1° Dicembre 2015, hanno partecipato 47 aziende, 27 delle quali hanno esposto la propria presentazione con una breve storia dell'azienda e le richieste/offerte di collaborazione con altre aziende. Una volta riscontrato il numero esatto di aziende partecipanti si è potuto procedere alla stesura dell'agenda definitiva. È stata calcolata una media di cinque minuti ad azienda per la propria presentazione e di conseguenza sono stati collocati il coffee break e buffet.

Nel pomeriggio è stata poi offerta la possibilità alle partecipanti di organizzare autonomamente dei primi incontri di matching, negli spazi del Polo Tecnologico, dove si è tenuto l'evento.



**Fondazione Distretto Green & High Tech
Monza Brianza**

Agenda

Martedì 1° Dicembre 2015
presso Polo Tecnologico
Via Kennedy, ingresso 2 – Velasca, Vimercate

**Il Business Matching come strumento di
costruzione della rete**

**LE AZIENDE DEL DISTRETTO GREEN & HIGH TECH
PRESENTANO I LORO PROGETTI**

"Valorizzare le sinergie della rete per creare valore aggiunto"

ore 9.30	Registrazione presenze e welcome coffee
ore 10.00	Introduzione status attività e progetti del Distretto Pietro Palella – Presidente Distretto Green & High Tech Monza Brianza Giacomo Piccini – Direttore Generale Distretto Green & High Tech Monza Brianza
ore 10.15	Le Aziende presentano i loro progetti Modera: Paolo Piccinelli – Resp. Marketing Distretto Green & High Tech MB
ore 13.00	Strumenti di finanziamento per le Aziende <i>Intervento a cura di Finlombarda S.p.A.</i>
ore 13.15	Networking Buffet
ore 14.30	Tavoli di Matching – Incontri B2B
ore 16.30	Conclusioni e Saluti

L'evento è organizzato con la collaborazione di

GoApp

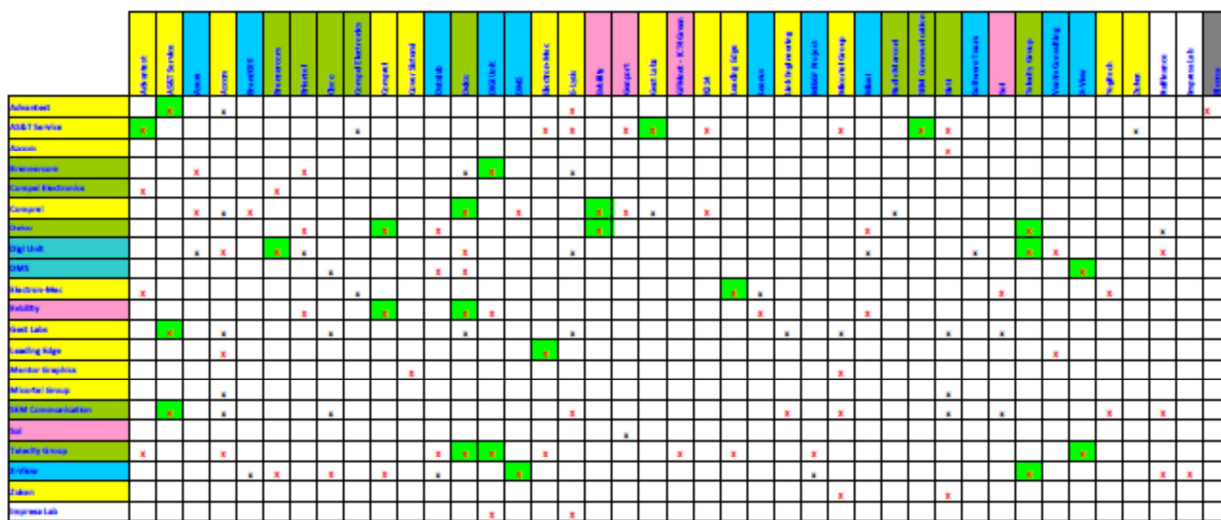


MultiVendor Service



Dai feedback raccolti dalle Aziende aderenti, si è costruita la tabella di Matching che rappresenta le possibili collaborazioni e sinergie tra le aziende presenti che fanno parte del Distretto.

Tabella 5: Tabella di matching



Il Distretto sta continuando ad organizzare (su richiesta delle Aziende) le sessioni dedicate di approfondimento (attività che viene distribuita lungo l'anno 2016, in funzione delle richieste delle Aziende)

Una breve sintesi relativa ai questionari di gradimento:

- **Aziende che hanno partecipato: 47**
- **Aziende che hanno presentato: 27**
- **Persone presenti: 59**
- **Risultati dal Questionario di gradimento**
 - **23 Questionari; 48% delle Aziende partecipanti**

Item	2014	2015
	MEDIA PUNTEGGIO 1 (Min) ; 5 (Max)	
Valutazione dell'evento nel suo insieme	4,44	4,29
Utilità dell'evento per ampliare/sviluppare la rete di conoscenze	4,22	4,12
Necessità di eventi analoghi con cadenza periodica	4,17	4,12
Metodo di conduzione	4,61	4,25

Da segnalare che questo evento è stato organizzato all'interno del Polo Tecnologico di Vimercate, in uno spazio messo a disposizione dalla proprietà e con il supporto di una delle

Aziende aderenti al Distretto (MVS) secondo un modello che ha ottenuto decisa approvazione dalle Aziende partecipanti.



E qualche immagine



Fondazione Distretto Green & High Tech Monza Brianza

6

➤ Altre attività

– **Semicon Dresda**

Nell'ambito della attività di internazionalizzazione il Distretto ha preso parte alla fiera SEMICON 2015 in Dresda. Per l'occasione è stata presentata ufficialmente la Silicon Europe Alliance, di cui il Distretto è parte.

– **Infrastrutturazione territorio**

Nel corso dell'anno è stata fatta un'analisi per l'infrastrutturazione del territorio sulle aree di Giussano, Carate-Seregno, Desio-Villasanta e l'area industriale di Lissone.

Per ogni area, sulla base di uno studio di Regione Lombardia, è stata effettuata un'analisi sul territorio e degli incontri con le varie Pubbliche Amministrazioni per verificare l'interesse all'implementazione del progetto coinvolgendo le aziende aderenti al Distretto potenziali investitrici sul territorio.

In prospettiva per il 2016 possibile attività sulle aree industriali di Cavenago di Brianza, Lissone-Carate e Aicurzio-Sulbiate.



b.3 Finanza

Il servizio è rivolto sia al supporto sui temi di Finanza Ordinaria (funzioni di analisi dei piani industriali verso le Banche, promozione presso le aziende di pacchetti bancari per il sostegno e lo sviluppo dei piani industriali), sia di Finanza Straordinaria (nel caso di necessità di ricapitalizzazione o di intervento nel Capitale di Rischio) che di Finanza Agevolata (supporto all'accesso a fondi comunitari, nazionali e regionali).

b.3.1 Finanza Straordinaria

Nel corso del 2015 alcune aziende si sono dimostrate interessate al supporto per l'ottenimento di investimenti in equity da parte di soggetti privati o istituzionali. In particolare sono state effettuate attività di preparazione ad un eventuale investimento su due nuove aziende. La presentazione agli investitori avverrà nel corso del primo semestre del 2016.

Il Distretto ha svolto una parte attiva nella preparazione dei documenti per la presentazione dei casi di business, supportando la relazione tra azienda e possibile investitore.

Altre aziende, anche non aderenti al Distretto, continuano a mostrare interesse per questo tipo di servizio che il Distretto offre con notevole successo; almeno un'altra trattativa al momento è in fase embrionale.

Tabella 6: Aziende coinvolte sulla Finanza Straordinaria

	al 31/12/2014	al 31/12/2015
n. aziende interessate alla F.S.	8	6
n. aziende messe in contatto con banche/VC	3	2
n. aziende che sono state accettate per la valutazione	3	2
% aziende accettate/aziende interessate	37%	33%

b.3.2 Finanza Agevolata

Nel corso del 2015 sono stati sottoposti all'attenzione delle aziende del Distretto diversi bandi, in particolare si è puntato sulla conoscenza da parte delle aziende di quelli sottoelencati.

Bandi emanati da Regione Lombardia:

- Credito in Cassa B2B (Finlombarda)
- Bando regionale start up e re-start up
- Bando per la concessione di incentivi per sostenere al creazione e lo sviluppo di Community all'interno della piattaforma regionale di Open Innovation
- Bando per la concessione di incentivi per l'accesso da parte di MPMI lombarde a piattaforme di Open Innovation
- Bando FRIM FERS di Regione Lombardia, che finanzia i progetti di ricerca & sviluppo delle PMI lombarde
- Bando regionale Ricerca e Innovazione – edizione 2015 – Misure A e B (Voucher)
- Bando regionale Line R&S per Aggregazioni - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi



Bandi emanati unione Europea – Programma Horizon 2020:

- Misura SME
- Fast Track to Innovation Pilot

Per quanto riguarda l'attività complessiva svolta con le aziende, riportiamo nella tabella sottostante i contatti specificamente avviati successivi alle newsletter che sui differenti bandi sono state inviate a tutte le aziende aderenti.

Tabella 7: Aziende coinvolte sulla Finanza Agevolata

	al 31/12/2014	al 31/12/2015
n. aziende aderenti incontrate per F.A.	9	21
n. aziende aderenti interessate alla F.A.	9	18
n. aziende aderenti partecipanti a bandi	0	6
% aziende interessate/aziende contattate	100%	86%
% aziende partecipanti ai bandi/aziende interessate	0%	33%

L'attività del Distretto su questo fronte, come si può evincere dalla tabella di cui sopra, presenta una netta crescita rispetto all'anno precedente, sia in termini di aziende interessate al tema dei bandi di finanza agevolata, sia in termini di aziende che hanno deciso di parteciparvi con propri progetti (in forma singola o aggregata).

Parte di questo incremento di attività è dovuto anche alla pubblicazione in corso d'anno di strumenti sicuramente più interessanti rispetto a quelli emanati nella precedente annualità.

Dei progetti presentati sui bandi alla data di stesura della presente relazione i dati sono i seguenti:

- N. 2 aziende hanno ottenuto il finanziamento richiesto
- N. 1 azienda non ha ottenuto il finanziamento richiesto
- N. 3 aziende sono ancora in attesa dei risultati della fase di valutazione del progetto

b.4 Infrastrutture e servizi pubblici

La attività svolta nel 2015 per il Progetto BUL Agrate e Progetto Connettività Scuole può essere vista senza dubbio sotto l'aspetto delle Infrastrutture messe a disposizione del territorio.

b.5 Formazione

Anche per il 2015 il Distretto ha rinnovato il proprio supporto alle edizioni 2014/2015 e 2015/2016 del Master Universitario di I Livello in "Comunicazione della Scienza e dell'Innovazione Sostenibile" organizzato da Università Statale Milano – Bicocca – sede di Milano, contribuendo attraverso la partecipazione ad incontri con gli studenti e a dare la propria disponibilità agli studenti interessati a svolgere presso la propria struttura uno stage formativo.